Lega Sud Sicilia, federalista ma non con Salvini: Ciccio Midolo il presidente regionale

Il siracusano Ciccio Midolo è il presidente della Lega Sud Sicilia. Dopo la frattura con la Lega di Matteo Salvini, rilanciato il progetto federalista che si rifà ad un movimento nato negli anni 90. Ad Enna, nei giorni scorsi, il primo incontro ufficiale.

Midolo potrà contare sul supporto della catenese Laura Amata e della palermitana Marina Sorrentino. L'ufficio di presidenza così composto ha nominato Graziella Manno coordinatrice regionale del partito.

Nella stessa occasione sono stati nominati i coordinatori per quattro province. A Palermo Beppe Cannizzaro; a Messina, Daniela Di Ciuccio; a Catania, Salvo Marischi; per Agrigento, Nino Sguali. Siracusa e Enna sono temporaneamente coperte dal presidente e dal coordinatore regionale. Nelle prossime settimane il partito promuoverà degli incontri con le altre forze politiche e chiederà un confronto con il governatore Nello Musumeci.

Lega Sicilia fa parte del movimento politico federale Lega Sud. Il simbolo è un cerchio che racchiude il profilo dell'Italia meridionale e della Sicilia con, a lato, la figura di un guerriero mitico. Si prefigge la trasformazione dello Stato centralista italiano in uno stato federale, un cambiamento da perseguire con metodi democratici ed elettorali.

Danno erariale, parla il commissario Percolla: "paradossale, ma fiducioso per l'appello"

“Il danno erariale attribuitomi dalla Corte dei Conti in primo grado è l’epilogo di una vicenda che a dir poco può definirsi paradossale”. Inizia così la nota del commissario straordinario della ex Provincia di Siracusa, Domenico Percolla. A lui, in concorso con l’attuale presidente di Arpa Sicilia, sono stati sequestrati beni mobili e immobili per quasi tre milioni di euro nell’ambito di una perazione dei finanzieri del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Catanzaro, su disposizione della Procura regionale della Corte dei Conti per la Calabria.

“Gli accertamenti della Guardia di Finanza hanno preso spunto, nel 2014, da una denuncia da me presentata nella qualità di Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico della Regione Calabria proprio alla Guardia di Finanza, al fine di verificare la congruità di una somma pagata ad una società (Istituto di diritto pubblico) alla quale furono commissionati rilievi topografici con sistema leader per intenderci, rilevamenti aerei, per la progettazione di opere di sistemazione idrauliche in alvei fluviali, soggetti per le caratteristiche morfologiche, a continue variazioni, per la precisione 30 siti per i quali era urgente procedere alla realizzazione delle opere. Mi disposi a pagare la cifra di due milioni e cinquecentomila euro fatturata dalla società a seguito di una dichiarazione di congruità che mi venne confermata dal tecnico incaricato”, specifica Percolla.

“Successivamente, nella predisposizione di atti contabili mi resi conto che verosimilmente la cifra pagata avrebbe potuto essere non congrua e pertanto sporsi denuncia per i dovuti

accertamenti. A seguito di tale denuncia, anziché procedere come sarebbe stato opportuno, mi venne contestato il danno erariale sul presupposto di avere pagato una cifra non congrua alla società che aveva effettuato i rilievi. La motivazione di tale presunto danno fu anche basata sul fatto che il Ministero dell'Ambiente sarebbe stato in possesso della stessa tipologia di rilievi e che, malgrado ciò, gli elementi a disposizione non erano stati utilizzati. Nel corso del giudizio – prosegue Domenico Percolla – è stato ampiamente dimostrato con una perizia giurata di tecnici specializzati che i rilievi effettuati dal Ministero dell'Ambiente avevano una finalità di monitoraggio del territorio e non una funzione progettuale rispetto, invece, alla precisione fornita dai rilievi commissionati. Sono fiducioso – conclude – che le mie buone ragioni vengano accolte in Appello e venga ristabilita la verità dei fatti".

Scritte antisemite nella sede scout di Noto: denunciati due ragazzini di 15 e 16 anni

Sono identificati e denunciati gli autori delle scritte antisemite apparse a Noto, sulle pareti della chiesa di Sant'Agata, sede dell'Agesci. Frasi antisemite, insulti e e simboli anarchici che avevano creato un certo alla rme sociale. Le attente indagini del commissariato di Noto hanno permesso di identificare nel giro di 6 giorni quelli che sarebbero gli autori del gesto. Si tratta di due giovanissimi, di 15 e 16 anni. Sono stati denunciati alla Procura dei Minori di Catania. Dovranno rispondere di danneggiamento ed imbrattamento aggravato dalla discriminazione razziale in

concorso.

Siracusa. Ventiquattro nuovi medici per l'Asp, assunzioni a tempo indeterminato

Ventiquattro medici assunti a tempo indeterminato dall’Asp di Siracusa, a conclusione delle procedure concorsuali per le discipline di interesse. Firmato oggi il contratto nella sede della direzione generale. Come di rito, recitato la formula del giuramento alla Repubblica, alla presenza del direttore generale Salvatore Lucio Ficarra, dei direttori sanitario e amministrativo Anselmo Madeddu e Salvatore Iacolino, del direttore Gestione Risorse Umane Corradina Savarino, dei direttori dei reparti ospedalieri interessati.
Assunti 14 radiologi, 2 neonatologi, 2 pediatri e 6 cardiologi. Di questi, 19 erano già in servizio a tempo determinato mentre i restanti 5 sono stati assunti per colmare vacanze di organico a seguito di trasferimenti per mobilità di personale verso altre aziende sanitarie ospedaliere.
Ai nuovi assunti, il direttore generale Ficarra ha rivolto i migliori auguri di buon lavoro all’insegna della professionalità e, soprattutto, della dedizione verso l’umanizzazione dei servizi, ponendo il paziente con le sue esigenze al centro del sistema sanitario.
Si tratta di un ulteriore step dei concorsi banditi a giugno delle scorso anno relativamente ai profili in interesse e per i quali l’azienda, con l’impegno del settore Risorse umane, ha portato a temine in tempi celeri le relative procedure.
E’ in fase di svolgimento il concorso per 4 posti di dirigente medico di Ostetricia e ginecologia, bandito nella stessa data,

mentre sono già state richieste, per le discipline di Anestesia e rianimazione (13 posti), di Ortopedia e traumatologia (2 posti) e di Anatomia patologica (2 posti), banditi nel novembre del 2019, le relative designazioni assessoriali per le commissioni concorsuali.
L'Azienda ha in corso, inoltre, il concorso per 38 posti di direttore di Unità operativa complessa in atto vacanti del ruolo sanitario, dell'area ospedaliera e dell'area territoriale nonché una ulteriore ricognizione del personale avente titolo alla stabilizzazione (legge Madia), che scade il 10 febbraio 2020.

Siracusa. Fiera del mercoledì, basta rifiuti per terra: sacchetti e regole per gli ambulanti

Più pulizia, più ordine e più decoro. Non è uno slogan quanto piuttosto la richiesta, pressante, che nelle ultime settimane si è levata forte dalle aree interessate il mercoledì dalla grande fiera settimanale di piazzale Sgarlata. Trecento venditori ambulanti circa, la gran parte purtroppo poco attenta al rispetto dei luoghi, ogni mercoledì riempiti di spazzatura varia, in particolare plastica, lasciata per terra o sotto le bancarelle. Risultato finale? Una zozzeria inenarrabile.
Questa mattina, con una operazione congiunta degli assessorati alle attività produttive ed all'ambiente, ai venditori sono stati consegnati i sacchetti per la raccolta dei rifiuti. Agenti dell'Ambientale hanno il compito di verificare, a più

riprese, il loro effettivo utilizzo ed il corretto conferimento. Chi continuerà a buttare i propri rifiuti in terra o sotto la bancarella, verrà multato.
Lo ha spiegato ai rappresentanti dei venditori ambulanti lo stesso assessore alla attività produttive, Cosimo Burti, che ha seguito l'intera operazione in piazzale Sgarlata. Il presidente regionale di Associazione degli Ambulanti, Coco, nelle settimane scorse aveva chiesto misure dure di contrasto all'inciviltà al mercato settimanale di Siracusa, spingendo anche per misure ancora più estreme come la revoca dello stallo alla terza multa.

Siracusa. Colto sul fatto in via Ascari: abbandono di rifiuti, 600 euro di multa

Nonostante sia una delle zone più controllate da agenti in borghese dell'Ambientale e da fotocamere, l'area di via Ascari continua ad essere frequentata da chi cerca di eliminare rifiuti in maniera abusiva. Emblematico il caso dell'uomo che è stato sorpreso questa mattina in azione mentre stava abbandonando lungo la strada rifiuti ingombranti.
Gli è stata contestata l'infrazione, con un verbale da 600 euro. Dovrà, inoltre, provvedere al ripristino dei luoghi.

VIDEO. La segnalazione: rivolo e pozzanghere alla ciclabile, risolto il problema

In un video inviato alla nostra redazione, realizzato nei pressi della pista ciclabile ed alle spalle di Mazzarona, si vede un rivolo scendere sulle rocce e diverse pozzanghere di colore scuro poco distanti. Dalle immagini non è possibile comprendere con certezza se la colorazione sia dovuta al contatto con la terra o altro. E' comunque sul posto una squadra tecnica di Siam, subito allertata.
Come precisa la società, l'evento è da collegarsi ad una ostruzione nella fognatura in via Nanna, angolo via Luigi Cassia 65. I reflui si sono incanalati in una condotta di acque meteoriche e l'intervento dei tecnici è già stato concluso. Al momento si sta procedendo a una bonifica generale.

Coronavirus, nelle farmacie di Siracusa aumenta la vendita di mascherine

In aumento nelle farmacie di Siracusa le vendite di mascherine per la protezione delle vie respiratorie. E' un effetto della propagazione del Coronavirus che, è bene ricordarlo, in Europa ha registrato sinora casi accertati in Germania e Francia. "E'

vero, c’è un aumento ed è quello stesso che abbiamo già registrato in occasioni simili, come quando si parlava di aviaria”. A confermare la tendenza è il presidente provinciale di Federfarma, Salvo Caruso.
“In una certa misura – spiega – è anche giustificato un acquisto di questo tipo. Penso a chi, per lavoro, è soggetto a spostamenti in varie città, magari estere, o a chi deve comunque frequentare luoghi affollati in realtà che non sono quelle di origine. Ed ovviamente penso anche a quelle persone che sono cagionevoli o patologie pregresse. In questi casi, comprare ed utilizzare una mascherina può anche avere un senso”.
Il Ministero della Salute monitora costantemente la situazione. Il livello di guardia è alto ma non dovremmo arrivare a vedere gente in strada con le mascherine, a Siracusa o in uno dei centri in provincia. “Importante osservare le basilari norme igieniche quindi lavarsi le mani frequentemente, non portarle alla bocca, evitare contatti in luoghi pubblici come ad esempio il corrimano di una stazione o altro luogo frequentato. Regole igieniche semplici che valgono già una buona prevenzione. Ma se dovessero arrivare indicazioni diverse dal Ministero, a quelle ci atterremo”, dice ancora il presidente di Federfarma Siracusa.
Intanto, iniziano a girare sui social messaggi che invitano a tenersi lontani dai negozi gestiti dai cinesi. Una sorta di psicosi da contagio. “Se fossero commercianti arrivati ieri dalla Cina, avrebbe un senso. Ma parliamo di persone che ormai vivono qui per cui non dovrebbe esserci nessun problema. Ed anche la merce in vendita lavorata mesi fa in una fabbrica cinese non costituisce un veicolo di contagio. Così si rischia un allarmismo che non ha basi scientifiche”.

Siracusa. Il rilancio del Des Etrangers: 40 posti di lavoro per il nuovo hotel luxury

La Luxury Private Properties ha annunciato la volontà di creare un hotel di lusso anche a Siracusa. La controllata della famiglia Giotti di Firenze ha acquisito nei mesi scorsi la proprietà dell'hotel Des Etrangers, in attesa di rilancio. Un "affare" da 10,4 milioni di euro, alla fine della terza fase della procedura di dismissione degli edifici di proprietà delle società Amt Real Estate e dell'Acqua Marcia Turismo, quest'ultima in liquidazione. Nella volontà della famiglia Giotti, il Des Etrangers sarà una delle tre perle siciliane del gruppo, insieme a Palermo e Taormina.
L'investimento complessivo in Sicilia è di 34 milioni di euro, di cui 14,5 concessi da Invitalia attraverso il contratto di sviluppo. Il piano prevede a Siracusa l'innalzamento di categoria del complesso alberghiero Des Etrangers che diventerà un hotel 5 stelle lusso: 62 camere con centro congressi, spa e ristorante panoramico. Nel progetto della Luxury Private Properties anche la riqualificazione dell'Hotel Excelsior di Palermo, storica struttura nel centro della città, che passerà da 4 a 5 stelle lusso, anche grazie alla creazione di un'ampia area benessere e spa con piscina. A Taormina sarà creata una nuova struttura, sempre a 5 stelle, denominata Basileion: 19 camere, oltre a ristorante, sale congressi e spa.
Previsti 109 nuovi posti di lavoro, di cui 40 a Siracusa, 44 a Palermo e 25 a Taormina. "Costituiremo il principale polo del lusso in Sicilia", sottolinea all'Ansa Costanza Giotti, presidente e socio di riferimento del gruppo.

Assenteismo all'Asp di Siracusa, condannata per truffa aggravata una dipendente

Due anni e sei mesi per truffa aggravata. E’ la condanna inflitta dal Tribunale di Siracusa ad una dipendente dell’Asp di Siracusa (M.C.V.). La donna era rimasta coinvolta nella nota operazione del 2014 denominata “Doctor House”, quella sui cosiddetti furbetti del cartellino.
Una indagine condotta dalla Guardia di Finanza anche con il supporto di svariate ore di registrazioni video, realizzate dai militari che tennero per diverso tempo sotto stretto controllo il comportamento e le abitudini di diversi dipendenti. I 32 vennero accusati di aver impiegato le ore retribuite di lavoro per sbrigare, invece, faccende private come ad esempio andare a fare la spesa.
Delle 32 persone inizialmente coinvolte, in 29 sono finite a processo. E per alcuni le posizioni sono state stralciate, come quella della donna che ha scelto il rito abbreviato.

foto archivio